



Foto © AAO

# L'alternanza di produzione dell'olivo: un fenomeno agricolo complesso

### Nutri-Score

Nutri-Score (vedi newsletter no. 18 e no. 43) in progressivo arretramento. Che futuro avrà il sistema di etichettatura dei cibi in futuro? Migros ridurrà gradatamente i suoi prodotti con questa etichetta, Emmi vuole ritirarsi, in Italia è molto contestato, il Portogallo ha deciso di annullare questo sistema a semaforo ...

### Pausa estiva

Dopo la grigliata del 15 giugno, l'associazione si prende una pausa estiva prima di riprendere le attività con la gita in Liguria, prevista per il 7 e 8 settembre. Si informa che non ci sono più posti disponibili, poiché le iscrizioni sono state completate nel giro di una decina di giorni.

### Tunisia

Punta a diventare il 2° produttore mondiale di olio d'oliva dopo la Spagna grazie ad una migliore distribuzione delle superfici coltivate, all'intensificazione delle superfici irrigue e alla promozione della ricerca scientifica.



### Mosca dell'olivo

Se l'inverno è stato mite aumentano i livelli di sopravvivenza di pupe e adulti di mosca dell'olivo fino all'estate. Gli adulti nascono in primavera e attaccano le olive in estate dando origine a 1-3 generazioni

L'alternanza di produzione, o biennialità, è un fenomeno che caratterizza molte varietà di olivo, manifestandosi con cicli alternati di abbondante fruttificazione (anno di carica) e anni di produzione scarsa (anno di scarica).

Questo ciclo, intrinsecamente legato alla genetica della pianta, è influenzato da vari fattori ambientali e agronomici, rendendo la gestione della coltura una sfida complessa per gli olivicoltori.

L'alternanza di produzione è determinata principalmente dalla competizione per i nutrienti tra i frutti in crescita e le gemme a fiore. Durante l'anno di carica, l'energia della pianta è prevalentemente indirizzata verso la fruttificazione, riducendo la capacità di formare nuove gemme fiorali per l'anno successivo. Questo fenomeno è ulteriormente accentuato dalle caratteristiche genetiche delle diverse cultivar. Ad esempio, varietà come la Carolea mostrano una marcata alternanza, mentre altre, come l'Arbequina, sono meno soggette a questo fenomeno.

La biologia fiorale dell'olivo si articola in tre fasi principali: induzione a fiore, iniziazione e differenziazione fiorale. L'induzione a fiore, che determina quali gemme porteranno frutto, avviene in estate, mentre l'iniziazione fiorale si verifica durante l'inverno (con temperature inferiori ai 9° C), richiedendo un certo numero di ore di freddo per favorire la fioritura primaverile. La differenziazione fiorale, infine, si completa in primavera con la formazione delle strutture fiorali.

### Fattori agronomici e ambientali

Le condizioni climatiche e le pratiche agronomiche giocano un ruolo cruciale nell'alternanza di produzione. Inverni miti possono ritardare l'iniziazione e la rottura della dormienza delle gemme, mentre stress ambientali come siccità e alte temperature possono compromettere la differenziazione fiorale. Anche la gestione colturale influisce significativamente: una potatura sbagliata, una fertilizzazione inadeguata e stress idrici eccessivi possono aggravare l'alternanza.

L'alternanza di produzione comporta significativi impatti economici. Anni di alta produzione possono portare a una sovrabbondanza di olio d'oliva, con conseguente calo dei prezzi, mentre anni di bassa produzione possono causare carenze di prodotto e perdita di entrate. Questa variabilità rende difficile per gli olivicoltori pianificare e gestire le risorse in modo efficace, influenzando la redditività e la stabilità economica delle aziende agricole, soprattutto in paesi di grande produzione come Spagna, Italia, Turchia, Grecia e Tunisia. In Ticino, invece, questo fenomeno ha un impatto minore, poiché la produzione locale di olive non è ancora sufficiente a garantire una sostenibilità economica autonoma.

### Strategie di mitigazione

Per mitigare l'alternanza di produzione, è fondamentale adottare un approccio basato su alcuni consigli:

autunnali a seconda delle condizioni climatiche.

### **L'agricoltura riduce l'utilizzo di prodotti fitosanitari**

UFAG ha comunicato che per attuare l'iniziativa parlamentare «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi», a inizio 2023 il Consiglio federale ha introdotto dei nuovi programmi nell'ambito dei pagamenti diretti. Dai primi risultati sulla partecipazione a tali programmi emerge che nel 2023 le aziende agricole hanno gestito senza ricorrere a erbicidi circa il 19 per cento di tutta la superficie campicola, viticola e frutticola. Inoltre, circa 14'000 aziende agricole hanno rinunciato all'impiego di fungicidi e insetticidi su 102'000 ettari di superficie coltiva. Questi risultati sono molto incoraggianti. Parallelamente emerge però anche che la protezione di determinate colture è una sfida sempre più ardua per l'agricoltura.

### **Palme vietate dall'1.9.2024**

Il Consiglio federale ha vietato la messa sul mercato e quindi la piantumazione di 32 piante invasive, tra cui la palma "ticinese" (Palma di Fortune), la Mimosa, il Corniolo serico, ecc. con controlli anche alle frontiere. Le piante già presenti nei giardini non sono interessate al divieto. Alcuni comuni hanno già iniziato con azioni specifiche sulle palme.

### **Xylella Fastidiosa**

Il vicepresidente del COI ha recentemente dichiarato che la Xylella è un problema europeo e non solo della Puglia. È necessario fare un progetto a livello internazionale, fare una sintesi con gli esperti di tutti i paesi per affrontare questo problema europeo. In Puglia questo batterio terribile ha seccato 24 milioni di piante e continua a proliferare.

### **Associazione Amici dell'Olivo**

Via ai Grotti 8  
6862 Rancate  
Cell. +41 79 731 63 83  
Email: [info@amicidellolivo.ch](mailto:info@amicidellolivo.ch)  
Web: [www.amicidellolivo.ch](http://www.amicidellolivo.ch)

1. **Scelta delle cultivar:** prediligere varietà meno soggette all'alternanza, come il Leccino o l'Arbequina, e diversificare le cultivar per migliorare l'impollinazione e ridurre le fluttuazioni produttive.
2. **Potatura regolare:** effettuare una potatura equilibrata ogni anno, evitando potature drastiche che possono intensificare l'alternanza.
3. **Raccolta annuale:** raccogliere le olive ogni anno (anche se sono poche) per stimolare una migliore fruttificazione e prevenire la proliferazione della mosca dell'olivo.
4. **Gestione dello stress abiotico:** evitare stress eccessivi attraverso irrigazioni mirate e l'uso di polveri di roccia per proteggere le piante.
5. **Concimazione bilanciata:** fornire nutrienti adeguati, in particolare azoto, per sostenere la crescita vegetativa e la produzione di gemme fiorali.

### **Prospettive future**

La ricerca agronomica continua a esplorare soluzioni per mitigare l'alternanza di produzione. Studi genetici e l'uso di regolatori di crescita mostrano promesse nel migliorare la consistenza della produzione. L'agricoltura di precisione, con l'uso di droni, sensori e sistemi di gestione dei dati, offre nuove opportunità per monitorare e gestire le colture in modo più efficiente.

Una ricerca israeliana ha evidenziato l'importanza delle riserve di carboidrati (CHO) nella gestione dell'alternanza. Le concentrazioni di amido, mannitolo (carboidrato semplice) e saccarosio aumentano durante i mesi invernali, fornendo energia per la fioritura e la fruttificazione. Sebbene le riserve di CHO non si esauriscano completamente, una riduzione significativa del carico di frutta può migliorare il contenuto di CHO, supportando la produzione negli anni di scarica.

### **Conclusione**

L'alternanza di produzione dell'olivo è un fenomeno complesso, intrinsecamente legato alla genetica della pianta e alle condizioni ambientali. Sebbene non sia possibile eliminarlo completamente, l'adozione di pratiche agronomiche adeguate e l'uso di nuove tecnologie possono aiutare a mitigare i suoi effetti, garantendo una produzione più stabile e sostenibile nel tempo. La collaborazione tra ricerca scientifica e agricoltori è fondamentale per sviluppare soluzioni innovative che possano affrontare efficacemente questa sfida.



Danni da *Xylella Fastidiosa*

Foto 2024 © Maurizio Arseni\*

\*Riproduzione foto autorizzata dall'autore a AAO